

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 GENNAIO 2020 PERMESSI ELETTORALI

Domenica 26 gennaio 2020 i cittadini dell'Emilia Romagna e della Calabria sono chiamati alle urne per eleggere il Presidente della Regione e il Consiglio Regionale Si vota dalle ore 7 alle ore 23 e lo spoglio inizierà subito dopo la chiusura delle urne.

Tutti i lavoratori dipendenti nominati

presidente di seggio – segretario - scrutatore rappresentante di lista – rappresentante di gruppo

hanno il diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni. I giorni di assenza sono considerati, a tutti gli effetti, giorni di attività lavorativa.

a) giornate lavorative

Devono essere considerate tali la giornata di **lunedì** (martedì qualora le operazioni di scrutinio abbiano termine dopo le ore 24 del lunedì) e la giornata di sabato nell'ipotesi di settimana lunga (può essere considerata lavorativa anche la domenica quando si è in presenza di particolari attività che prevedono la giornata di riposo in un giorno diverso dalla stessa domenica). **Per queste giornate il lavoratore ha diritto all'assenza dal lavoro con riconoscimento del normale trattamento retributivo.**

La retribuzione spettante per dette giornate lavorative è pari al corrispettivo spettante per l'intera giornata anche se l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e non coincidente con il normale orario di lavoro.

b) giornate non lavorative

Sono da considerarsi tali quelle concomitanti con la giornata del **sabato** (nell' ipotesi di settimana lavorativa di 5 gg) salvo specifiche casistiche (turnazioni, settimana corta spostata, ecc.). In questo caso **il lavoratore può optare tra una giornata di retribuzione aggiuntiva o il riconoscimento di una giornata di riposo compensativo, però con modalità di fruizione che tengano conto delle esigenze produttive, tecniche e organizzative aziendali.**

c) giornate festive

Di norma corrisponde con la **domenica**. Per questa giornata è previsto il **riposo compensativo da utilizzare, di regola, immediatamente dopo il termine delle operazioni elettorali** in relazione anche alle disposizioni vigenti in materia (art. 36 della Costituzione, art. 2109 del Codice Civile).



ASPETTI FISCALI E CONTRIBUTIVI

La retribuzione a carico del datore di lavoro rappresenta a tutti gli effetti una voce retributiva e come tale assoggettabile a ritenute e a contribuzione. Tali somme sono, per il datore di lavoro, deducibili dalla determinazione del reddito complessivo (articolo 62, comma 1, DPR 917/1986).

SCHEMA RIEPILOGATIVO PERMESSI ELETTORALI

Presenza ai seggi	Spettanze
Giornate lavorative	Diritto alla normale retribuzione, anche se
(es. lunedì, martedì oppure sabato se la	l'attività svolta ai seggi è di entità ridotta e,
settimana lavorativa è articolata su sei	quindi, non concomitante con il normale
giorni)	orario di lavoro.
Giornate non lavorative	Diritto a una giornata di retribuzione
(es. sabato, nell'ipotesi di settimana corta)	aggiuntiva. In alternativa, riposo
	compensativo con modalità di fruizione da
	concordare tra datore di lavoro e
	lavoratore.
Giornate festive (es. domenica)	Diritto a un riposo compensativo da fruirsi
	immediatamente dopo la chiusura delle
	operazioni elettorali

N.B. I dipendenti interessati alle operazioni elettorali devono preventivamente comunicare all'azienda il loro impegno al seggio, esibendo il certificato di "chiamata al seggio". Al rientro dovranno consegnare adeguati giustificativi con l'indicazione delle giornate di presenza al seggio firmata dal Presidente del seggio stesso.

Nel caso in cui il lavoratore sia Presidente di seggio, tale attestazione andrà controfirmata dal Vice Presidente.

Bologna, 22 gennaio 2020

LA SEGRETERIA REGIONALE